

ALLEGATO E

**COMUNE DI
CALDONAZZO**

Provincia di Trento

*Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2024*

Comune di Caldonazzo
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Il Revisore dei conti, esaminato schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Caldonazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 29/05/2025

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 26/11/2023-25/11/2026 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 10/11/2023,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 23/05/2025 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 22/05/2025 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ situazione patrimoniale semplificata;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il bilancio di previsione 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 06/11/2007 e sm.;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni con decreti del Commissario straordinario	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Caldonazzo registra una popolazione al 01/01/2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.951 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (B.I.M. Brenta);

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 nella BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che nel corso dell'esercizio 2024 in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da

pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione rileva che non tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione. In particolare, l'agente contabile incaricato del prelievo dai parchimetri degli incassi della sosta a pagamento (B.T.V. s.p.a.) alla data attuale, nonostante i reiterati solleciti dell'Ente, non ha ancora presentato il proprio conto della gestione.

Tutti gli altri agenti contabili hanno reso il conto della gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma dell'articolo 233 del Tuel e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità alle scritture contabili dell'Ente.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 presenta un avanzo di € 3.301.316,98 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.205.164,77
RISCOSSIONI	(+)	1.658.467,84	3.428.349,72	5.086.817,56
PAGAMENTI	(-)	1.508.696,06	3.576.935,97	5.085.632,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.206.350,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.206.350,30
RESIDUI ATTIVI <i>di cui incassati al 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria</i> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.659.015,33	1.952.923,62	3.611.938,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	531.398,25	1.536.355,41	2.067.753,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			83.805,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			365.413,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.301.316,98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	273.393,06
Altri accantonamenti	137.811,48
Totale parte accantonata (B)	411.204,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	609.339,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	158.722,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	768.062,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	593.374,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.528.675,08
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Per l'esame della parte accantonata del risultato di amministrazione si rinvia agli appositi paragrafi della presente relazione mentre la parte vincolata (per il cui dettaglio si rinvia all'Allegato A/2 allo schema di rendiconto) deriva da vincoli derivanti dalla legge per € 609.339,86 e da vincoli derivanti da trasferimenti per € 158.722,65 come di seguito indicato.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	Vincoli derivanti dalla legge (1/1)		569.216,40	257.277,35	290.910,04	247.758,85	0,00	3.027,73	0,00	300.428,54	609.339,86
	Vincoli derivanti da Trasferimenti (1/2)		200.960,83	69.986,51	36.960,17	81.112,69	0,00	-469,71	1.444,63	27.278,62	158.722,65
	Vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Altri vincoli (1/5)		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)		770.177,23	327.263,86	327.870,21	328.871,54	0,00	2.558,02	1.444,63	327.707,16	768.062,51

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	1.934.662,24	3.040.631,14	3.301.316,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	333.396,18	364.007,20	411.204,54
Parte vincolata (C)	538.130,74	821.089,30	768.062,51
Parte destinata agli investimenti (D)	127.409,85	469.017,56	593.374,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	935.725,47	1.386.517,08	1.528.675,08

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero) a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31.12.2023										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	415.785,00	415.785,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata	14.140,27		-		14.140,27					
Utilizzo parte vincolata	327.263,86					257.277,35	69.986,51	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	173.000,00									173.000,00
Valore delle parti non utilizzate	2.110.442,01	970.732,08	230.943,49	-	118.923,44	311.939,05	130.974,32	-	-	346.929,63

La tabella sopra riportata tiene conto dello spostamento del contributo dello Stato P.N.R.R. Misura 1.4.1. "esperienza del cittadino nei servizi pubblici – CUP E61F22001200006" per l'importo di € 50.912,07 dalla quota vincolata alla quota destinata agli investimenti a seguito della conclusione del progetto e dell'asseverazione da parte del Ministero. Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2024, pertanto, sono inferiori rispetto all'ammontare delle risorse vincolate al 31/12/2023 che risultano nella colonna (e) del prospetto A/1 allegato al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 a seguito del passaggio del contributo dalle risorse vincolate alle risorse destinate agli investimenti (prospetto A/3).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	267.981,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	406.692,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	449.218,61
SALDO FPV	- 42.526,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.408,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	23.249,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	48.070,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	35.230,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	267.981,96
SALDO FPV	- 42.526,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	35.230,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	925.189,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.115.442,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	3.301.316,98

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	75.308,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.100.138,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.551.573,09
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	83.805,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.964,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		440.103,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	67.158,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.663,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		515.924,59

- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	44.460,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.088,75
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	410.375,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	16.504,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		393.871,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	861.030,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	331.384,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	648.735,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.663,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	829.353,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	365.413,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
ULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		637.720,26
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	266.618,41
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		371.101,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		371.101,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.153.644,85
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		44.460,57
Risorse vincolate nel bilancio		327.707,16
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		781.477,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.504,27
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		764.972,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 e dal Dm 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.153.644,85
- W2 (equilibrio di bilancio): € 781.477,12
- W3 (equilibrio complessivo): € 764.972,85.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	75.308,05	83.805,07
FPV di parte capitale	331.384,32	365.413,54
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	54.136,75	75.308,05	83.805,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	45.297,43	57.527,01	56.552,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	8.839,32	17.781,04	27.252,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	77.210,52
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	6.594,55
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	83.805,07

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	652.387,85	331.384,32	365.413,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	371.014,89	50.011,36	35.573,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	281.372,96	281.372,96	329.839,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 14/05/2025 munita del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile del Servizio finanziario, sentiti, ove ritenuto necessario, i responsabili delle relative entrate motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con la citata deliberazione della Giunta comunale ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.330.323,69	1.658.467,84	1.659.015,33	- 12.840,52
Residui passivi	2.088.164,95	1.508.696,06	531.398,25	- 48.070,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	22.341,73	44.963,69
Gestione corrente vincolata		469,70
Gestione in conto capitale vincolata		0,01
Gestione in conto capitale non vincolata		1.729,56
Gestione servizi c/terzi	907,68	907,68
MINORI RESIDUI	23.249,41	48.070,64

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	79.858,17	15.222,70	18.331,14	22.484,47	15.358,00	46.616,70	197.871,18
Titolo II				4,25	80.725,80	889.665,61	970.395,66
Titolo III	6.496,30	8.695,83	5.808,07	11.452,91	63.978,56	665.043,39	761.475,06
Titolo IV	51.620,03	70.925,25	310.037,40	108.434,69	679.398,80	339.911,25	1.560.327,42
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	6.949,46	2.341,57	166,00	33.938,51	66.787,42	11.686,67	121.869,63
Totali	144.923,96	97.185,35	334.342,61	176.314,83	906.248,58	1.952.923,62	3.611.938,95

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	65.309,91	19.148,28	8.862,59	63.753,78	48.127,26	1.067.822,85	1.273.024,67
Titolo II	166.372,04	2.806,00	45.527,51	3.243,92	26.732,85	407.440,53	652.122,85
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	41.361,94	7.353,91	10.420,74	8.594,59	13.782,93	61.092,03	142.606,14
Totali	273.043,89	29.308,19	64.810,84	75.592,29	88.643,04	1.536.355,41	2.067.753,66

L'Organo di revisione ha verificato che in sede di riaccertamento ordinario dei residui l'Ente ha provveduto:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 23.249,41 e di residui passivi pari a € 48.070,64 derivanti dagli esercizi 2023 e precedenti, stabilendo i residui attivi conservati in € 1.659.015,33 e quelli passivi conservati in € 531.398,25;
- all'accertamento di maggiori residui attivi per € 10.408,89;
- alla riduzione di accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2024 per € 43.509,74 in entrata e per € 51.784,00 in spesa, stabilendo i residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2024 in € 1.952.923,62 e quelli passivi conservati in € 1.536.355,41;
- alla reimputazione all'esercizio 2025 di entrate 2024 per € 52.485,89 e di spese 2024 per € 102.562,30 in quanto non esigibili alla data del 31/12/2024.

Sono stati stralciati crediti (residui attivi) dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti, per complessivi € 1.331,48 come evidenziato nel prospetto allegato al conto del bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

I residui attivi aventi anzianità superiore a cinque anni che sono stati mantenuti nel conto del bilancio concernono crediti per i quali sono tuttora in corso le procedure di riscossione ovvero crediti verso soggetti nei confronti dei quali sono in corso le procedure fallimentari (un debitore), mentre i residui passivi di durata superiore ad un anno che sono stati mantenuti nel conto del bilancio si riferiscono a corrispettivi per

forniture, lavori e servizi non fatturati dai fornitori e non prescritti, ovvero a contributi e trasferimenti in attesa di rendicontazione da parte dei beneficiari o di liquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
ICI/IMU/IMIS recupero evasione	Residui iniziali	66.715,11	98.099,63	108.799,16	120.621,16	152.147,71	155.954,95	159.159,80	145.710,92
	Riscosso c/residui al 31.12	1.401,26	3.659,47	6.757,00	512,45	20.004,14	18.078,85		
	Percentuale di riscossione	2,10%	3,73%	6,21%	0,42%	13,15%	11,59%		
TARSU/TARES/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Canone unico (ex Tosap e Cosap)	Residui iniziali	1.779,00	2.899,50	4.929,30	11.110,10	3.463,90	3.931,47	2.689,55	1.240,57
	Riscosso c/residui al 31.12	156,00	1.556,30	3.010,65	9.409,75	542,28	1.416,52		
	Percentuale di riscossione	8,77%	53,67%	61,08%	84,70%	15,66%	36,03%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	17.164,44	17.452,87	6.817,79	11.745,53	16.542,57	57.504,42	61.788,55	46.199,42
	Riscosso c/residui al 31.12	17.164,44	17.452,87	1.460,64	2.772,61	1.487,63	4.594,93		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	21,42%	23,61%	8,99%	7,99%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	674,05	7.284,14	7.788,85	900,00	1.664,94	36.372,10	17.581,15	-
	Riscosso c/residui al 31.12	674,05	6.384,13	6.888,85	-	764,94	36.372,30		
	Percentuale di riscossione	100,00%	87,64%	88,45%	0,00%	45,94%	100,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	185.050,40	195.722,93	213.283,46	204.962,51	231.749,40	260.064,31	233.138,74	20.120,77
	Riscosso c/residui al 31.12	177.369,63	170.043,89	200.946,35	181.122,06	209.808,53	248.460,90		
	Percentuale di riscossione	95,85%	86,88%	94,22%	88,37%	90,53%	95,54%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	214.716,24	209.900,61	217.717,37	223.603,21	241.077,54	218.050,39	217.778,16	16.605,80
	Riscosso c/residui al 31.12	210.430,54	186.803,57	208.943,49	199.229,03	221.671,99	209.035,98		
	Percentuale di riscossione	98,00%	89,00%	95,97%	89,10%	91,95%	95,87%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	2.206.350,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	2.206.350,30

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.776.427,93	2.205.164,77	2.206.350,30
<i>di cui cassa vincolata</i>	11.799,19	4.964,67	143.785,67

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	54.009,82	11.799,19	4.964,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	54.009,82	11.799,19	4.964,67
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	20.531,36	8.464,15	247.957,36
Decrementi per pagamenti vincolati	-	62.741,99	15.298,67	109.136,36
Fondi vincolati al 31.12	=	11.799,19	4.964,67	143.785,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	11.799,19	4.964,67	143.785,67

La cassa vincolata, pari ad € 143.785,67, si riferisce a: rimborso oneri Servizio Agevolazioni Tariffe Elettriche e contributo provinciale integrativo per i lavori di riqualificazione delle spiagge del lago di Caldonazzo, secondo stralcio, destinato al finanziamento della revisione prezzi, contributo dello Stato per la progettazione definitiva dei lavori di adeguamento antisismico della scuola elementare.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2024 e del biennio precedente l'Ente non fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.205.164,77			2.205.164,77
Entrate Titolo 1.00	+	968.731,04	864.079,63	49.567,75	913.647,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-			-
Entrate Titolo 2.00	+	1.816.069,19	921.532,33	752.912,16	1.674.444,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-			-
Entrate Titolo 3.00	+	2.117.180,83	713.200,36	750.791,38	1.463.991,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.901.981,06	2.498.812,32	1.553.271,29	4.052.083,61

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.146.951,62	2.483.750,24	883.684,47	3.367.434,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-			-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	99.964,86	99.964,86	-	99.964,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.246.916,48	2.583.715,10	883.684,47	3.467.399,57
Differenza D (D=B-C)	=	655.064,58	- 84.902,78	669.586,82	584.684,04
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	18.047,20	11.663,20	-	11.663,20
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	670.111,78	- 76.239,58	669.586,82	593.347,24
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.223.613,48	308.823,94	87.271,56	396.095,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.226.613,48	311.823,94	87.271,56	399.095,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.226.613,48	311.823,94	87.271,56	399.095,50
Spese Titolo 2.00	+	2.493.162,20	421.912,77	468.203,88	890.116,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.493.162,20	421.912,77	468.203,88	890.116,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.493.162,20	421.912,77	468.203,88	890.116,65
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 284.595,92	- 121.752,03	- 380.932,32	- 502.684,35
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	300.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	300.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.975.445,93	620.713,46	17.924,99	638.638,45
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.085.659,50	571.308,10	156.807,71	728.115,81
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.480.467,06	- 148.586,25	149.771,78	2.206.350,30

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Sulla base delle evidenze contabili e dal sistema della PCC risulta:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): + 2,91 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 45 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): - 4 gg

Inoltre

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2024 elaborato da PCC € 1.985,85;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2024: € 1.942.862,91 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2024 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,10%.

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2024 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Le entrate considerate ai fini della determinazione del F.C.D.E. iscritto a rendiconto 2024 sono le entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, i proventi del servizio idrico integrato (canoni acquedotto, canoni fognatura insediamenti civili e canoni depurazione insediamenti civili), il canone per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche (in vigore negli anni 2019 e 2020), il canone di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche (in vigore sino all'anno 2020), il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici e sul canone mercatale (vigenti a partire dall'anno 2021), l'imposta comunale sulla pubblicità (in vigore sino all'anno 2020), il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (vigente a partire dall'anno 2021), le rette dell'asilo nido, le sanzioni per violazione del Codice della Strada e le sanzioni per violazioni amministrative.

L'accantonamento complessivo a F.C.D.E. ammonta a € 273.393,06 di cui € 254.225,42 di parte corrente e € 19.167,64 di parte capitale.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
11810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	211.775,85	0,00	42.449,57	0,00	254.225,42
21810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	19.167,64	0,00	0,00	0,00	19.167,64
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	230.943,49	0,00	42.449,57	0,00	273.393,06

Il F.C.D.E. di parte capitale si riferisce ad un residuo particolarmente datato, concernente “contributi della P.A.T. per i lavori di coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005)” la cui pratica è da tempo giacente presso l’Agenzia Provinciale per l’incentivazione delle attività economiche.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d’esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell’art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell’art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L’Organo di revisione ha verificato che non sono presenti perdite risultanti dal bilancio dell’esercizio 2023 approvato delle società partecipate direttamente dall’Ente.

Fondo contenziosi

Nessuna somma è stata accantonata al fondo rischi per contenziosi in quanto l’Ente, anche in virtù della presenza di apposita polizza assicurativa, non ha ritenuto necessario appostare alcun accantonamento.

L’Organo di revisione invita l’Ente ad un’attenta valutazione dei possibili contenziosi futuri.

Fondo indennità di fine mandato

L’Ente, ai sensi dell’art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, ha accantonato nell’apposito fondo costituito nel precedente rendiconto la somma di € 384,18 a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco. Tale indennità è determinata nella misura di un’indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all’anno. Nel corso dell’esercizio è stata erogata l’indennità di fine mandato al sindaco che ha terminato il proprio mandato.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
1103/100	Fondo spese indennità di fine mandato	10.118,27	-10.118,27	2.011,00	-1.626,82	384,18

Altri fondi e accantonamenti

Nel rispetto del principio generale di prudenza, l’Ente ha accantonato tra le quote dell’avanzo di amministrazione 2024 una somma a titolo di Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) da corrispondere al personale cessato dal servizio, calcolato tenendo conto che il 50% della quota TFR a carico ente superiore ad € 20.000,00 è oggetto di trasferimento provinciale ai sensi dell’articolo 6, quarto comma, della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1181/100	Fondo T.F.R.	122.945,44	-3.649,23		18.131,09	137.427,30

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali	Accert.ti /Previsioni definitive
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	850.530,00	851.865,03	910.696,33	107,07%	106,91%
Titolo 2	1.663.003,86	1.837.588,86	1.811.197,94	108,91%	98,56%
Titolo 3	1.253.838,00	1.399.949,00	1.378.243,75	109,92%	98,45%
Titolo 4	1.356.898,75	968.592,06	648.735,19	47,81%	66,98%
Titolo 5	-	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE	5.124.270,61	5.057.994,95	4.748.873,21	92,67%	93,89%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di € 14.802,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 a seguito dell'aumento del gettito dell'imposta di competenza derivante dalla fattispecie "altri fabbricati"

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

A partire dal 1° marzo 2003 le funzioni di polizia locale sono esercitate tramite il Servizio intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, con capofila il Comune di Pergine Valsugana.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2022	2023	2024
accertamento	21.730,99	57.854,63	22.133,20
riscossione	14.156,34	15.404,65	13.254,14
% riscossione	65,14%	26,63%	59,88%

La ricognizione della destinazione dei proventi in parola per l'anno 2024, basata sugli incassi e al netto delle spese per le procedure amministrative di riscossione, è stata inviata il 02/04/2025 sul portale predisposto dal Ministero dell'Interno.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	289.256,24	126.640,04	80.524,30
Riscossione	289.256,24	126.640,04	80.524,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2022	47.846,78	14,03%
2023	707,60	0,56%
2024	3.416,00	4,00%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
				Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMIS	16.697,03	55.493,00	32.846,00	10.167,91	107.766,62
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.697,03	55.493,00	32.846,00	10.167,91	107.766,62

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2024	170.332,63	
Residui riscossi nel 2024	18.078,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.363,30	
Residui al 31/12/2024	150.890,48	88,59%
Residui della competenza	22.647,00	
Residui totali	173.537,48	
FCDE al 31/12/2024	160.088,60	92,25%

Spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni + FPV	Impegni /Previsioni iniziali %	Impegni /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.755.689,56	4.146.951,62	3.635.378,16	96,80%	87,66%
Titolo 2	1.647.767,97	2.145.959,97	1.194.766,84	72,51%	55,68%
Titolo 3	-	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE	5.403.457,53	6.292.911,59	4.830.145,00	89,39%	76,76%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.016.954,64	878.797,15	138.157,49
102	imposte e tasse a carico ente	99.981,04	100.536,81	- 555,77
103	acquisto beni e servizi	1.821.116,76	1.765.539,26	55.577,50
104	trasferimenti correnti	326.276,89	344.208,31	- 17.931,42
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	4.955,37	4.551,03	404,34
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	75.408,21	17.420,56	57.987,65
110	altre spese correnti	206.880,18	140.919,93	65.960,25
TOTALE		3.551.573,09	3.251.973,05	299.600,04

In merito si osserva un incremento della spesa corrente sostenuta nel 2024 rispetto a quella dell'esercizio precedente del 8,44%, in particolare relativamente ai macroaggregati 101 (redditi da lavoro dipendente), 109 (rimborsi e poste correttive delle entrate) e 110 (altre spese correnti).

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 07/07/2023, prevede una sostanziale conferma dell'attuale disciplina in materia di personale. Continuerà, pertanto, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi la spesa sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale, ovvero nel limite dell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019, ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per

assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNNR. Le assunzioni a tempo determinato saranno possibili per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte. Nessuna novità è intervenuta nell'ambito del Protocollo d'Intesa per il 2024.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Dipendenti (rapportati ad anno)	17,20	17,38	19,54
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	845.019,62	878.797,15	1.016.954,64
Spesa media per dipendente	49.129,05	50.563,70	52.044,76

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2022: 26,15%
- rendiconto 2023: 27,02%
- rendiconto 2024: 28,63%

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024.

Nell'ambito del Protocollo l'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto in data 22/11/2022 le parti hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. Le parti hanno, inoltre, condiviso l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione),

introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Nessuna novità è stata apportata dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2024 sottoscritto in data 07/07/2023.

Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	615.719,92	1.049.178,19	- 433.458,27
203	Contributi agli investimenti	42.435,50	13.863,24	28.572,26
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	171.197,88	23.402,25	147.795,63
TOTALE		829.353,30	1.086.443,68	- 257.090,38

In merito si osserva una riduzione della spesa in conto capitale sostenuta nel 2024 rispetto a quella dell'esercizio precedente del 23,66%,

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi € 43.670,84 esclusivamente riconducibili alla lettera a) del comma 1) dell'art. 194 del Tuel. La corrispondente spesa ha trovato piena copertura negli stanziamenti già previsti nel bilancio di previsione 2024-2026 e, per € 42.158,65, sarà oggetto di corrispondente indennizzo assicurativo.

La relativa documentazione è stata inviata alla competente procura della Corte dei Conti.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	33.245,25	43.670,84
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	33.245,25	43.670,84

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. sono stati riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio rientrante nelle seguenti tipologie:

- tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000: integrazione del debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30/12/2024 a seguito di errore materiale (nella quantificazione del debito da riconoscere non è stato tenuto conto della spesa per il c.t.u., liquidata con decreto del giudice di data 21/09/2022, per l'importo di € 976,00); riconoscimento avvenuto con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 24/02/2025;
- tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000: intervento inerente alla matricinatura di una porzione di bosco in località Pineta effettuato dall'Ufficio distrettuale forestale di Pergine Valsugana incardinato nel Servizio foreste della Provincia autonoma di Trento, per l'importo di € 3.000,00; riconoscimento avvenuto con deliberazione del consiglio

comunale n. 28 del 08/042025;

2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
3. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,00%	0,11%	0,12%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	426.051,84
Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	99.964,86
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	-
TOTALE DEBITO AL 31/12/2024	=	326.086,98

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	625.981,56	526.016,70	426.051,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Estinzioni anticipate (-)		-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	526.016,70	426.051,84	326.086,98
Nr. Abitanti al 31/12	3.916	3.951	4.012
Debito medio per abitante	134,33	107,83	81,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	-	4.551,03	4.955,37
Quota capitale	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale fine anno	99.964,86	104.515,89	104.920,23

Si rileva l'indebitamento dell'Ente è costituito da:

- un mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori relativa alla viabilità comunale in scadenza al 31/12/2028 e con un debito residuo al 31/12/2024 di € 104.769,60;
- l'anticipazione concessa dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015 nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Come da indicazione della medesima, a partire dal 2018, la contabilizzazione e la restituzione dell'anticipazione avvengono mediante
 - parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n.

10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);

- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Nel 2024 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso al 31/12/2024 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente**

codice fiscale	denominazione	attività	quota di partecipazione
01812230223	Azienda Multiservizi Ambiente spa	multiutility	4,769%
02043090220	Azienda per Turismo Valsugana soc.coop.	promozione turistica del territorio	1,89%
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	consulenza, formazione e supporto organizzativo EELL	0,54%
02002380224	Trentino Riscossioni spa	riscossione entrate tributarie e patrimoniali	0,0298%
00990320228	Trentino Digitale spa	servizi di ict	0,0116%
01614640223	Dolomiti Energia Holding spa	multiutility	0,00098%
81000730226	Consorzio BIM fiume Brenta	consorzio obbligatorio ex L 959/1953	2,38%

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati direttamente. Le motivazioni degli scostamenti rilevati sono state dettagliatamente illustrate nella relazione della Giunta al rendiconto.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione n. 35 del 24/10/2017 il Consiglio comunale ha approvato, nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31/12/2016 individuando, nel contempo, le partecipazioni da dismettere: in particolare la partecipazione diretta in Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. e la partecipazione indiretta, tramite STET s.p.a., in Enervals s.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana soc. coop.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Alla data del 31/12/2020 dalle risultanze dell'Ente emerge che tutte le partecipazioni indicate nel piano di razionalizzazione approvato in data 24/10/217 sono state dismesse.

Con deliberazione n. 22 del 30/12/2024 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31/12/2023 confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette ed indirette detenute fatta salva la partecipazione indiretta detenuta per il tramite di Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. in Banca per il Trentino-Alto Adige soc. coop (ex Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c.) per la quale è stata prevista la dismissione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che tutte le società partecipate dall'Ente hanno approvato i bilanci dell'esercizio 2023 nei quali non sono evidenziate perdite di esercizio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è attuatore di livello locale dei progetti PNRR riportati nella tabella sottostante.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Al termine dell'esercizio 2024 le risultanze dei progetti finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati:

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO DESTINATO/VINCULATO	STATO DI ATTUAZIONE
E61F22001200006	MIGLIORAMENTO DEL SITO WEB COMUNALE E DI PUBBLICAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO AVVISO MISURA 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	79.922,00		79.922,00	29.009,93		50.912,07	progetto concluso e rendicontato
E61C22001160006	SERVIZI PER PASSAGGIO SOFTWARE IN CLOUD AVVISO M1.C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	39.335,00		39.335,00	12.152,27		27.182,73	in corso
E64J23000360006	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MUNICIPIO - INTERVENTO PNRR M2C4 INV. 2.2	55.000,00	5.000,00	55.000,00	55.000,00		-	lavori conclusi
E61F22002270006	P.N.R.R. MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE"; INTEGRAZIONE CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	14.000,00		14.000,00	4.819,00		9.181,00	in corso
E51F22010060006	P.N.R.R. MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI"	10.172,00		10.172,00	3.321,69		6.850,31	in corso
TOTALE		281.883,99	38.454,99	280.420,02	181.295,60	-	95.590,08	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

STATO PATRIMONIALE (SEMPLIFICATO)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 23/07/2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 dando atto che a partire dal rendiconto 2020 è allegata al Rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11/11/2019 come modificato con decreto ministeriale 10/11/2020. Di seguito se ne riportano i valori di sintesi.

Attivo	2024	2023	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	-	687	- 687,06
Immobilizzazioni materiali	25.083.638	25.717.791	- 634.152,51
Immobilizzazioni finanziarie	1.131.029	1.130.821	208,38
Totale immobilizzazioni	26.214.667	26.849.299	- 634.631,19
Rimanenze	-	-	-
Crediti	3.339.554	3.100.986	238.567,69
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	2.206.350	2.205.909	440,84
Totale attivo circolante	5.545.904	5.306.896	239.008,53
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	31.760.572	32.156.194	- 395.622,66
Passivo	2024	2023	variazioni
Patrimonio netto	29.228.919	29.508.914	- 279.994,28
Fondo rischi e oneri	384	10.118	- 9.734,09
Trattamento di fine rapporto	137.427	122.945	14.481,86
Debiti	2.393.841	2.514.217	- 120.376,15
Ratei e risconti	-	-	-
Totale del passivo	31.760.572	32.156.194	- 395.622,66
Conti d'ordine	449.219	406.692	42.526,24

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare, risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità significative.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Trento, 29/05/2025

Il Revisore dei conti
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)